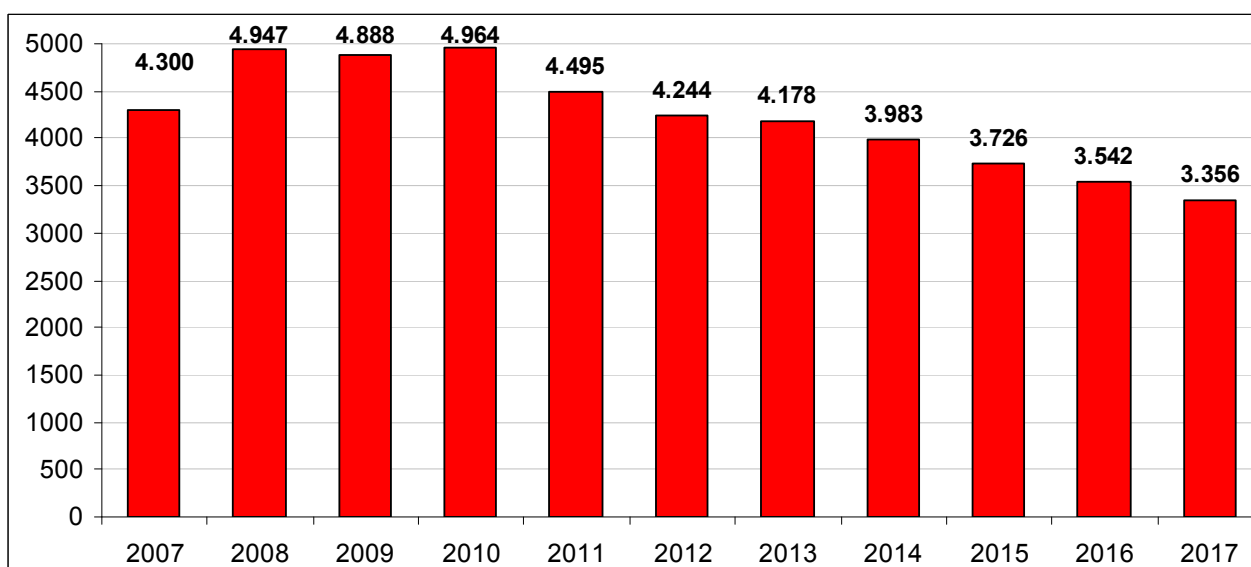




## ORGANIZZAZIONI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI DEL VENETO: REPORT 2017

Nel 2017 il totale dei soci aggregati alle Organizzazioni di Produttori (OP) del Veneto è ulteriormente diminuito a 3.356 unità (fig. 1), in calo del 5,2% rispetto all'anno precedente e in continua flessione dal 2011. Da segnalare una ripresa del numero delle imprese individuali venete, risalite a 967 unità (+2,4%) come anche dei soci extra-regionali (91 imprese nel 2017, +7%) e anche delle persone giuridiche, cooperative che altri tipi di forme societarie, sia venete, risalite a 43 unità nell'ultimo anno preso in considerazione (rispetto alle 38 del 2016) che quelle extra-regionali, salite a quota 14 imprese. Nel complesso, tra tutte queste variazioni positive, da segnalare tuttavia che si riduce il numero delle imprese agricole aggregate attraverso realtà societarie, sceso da 2.513 a 2.298 nel 2017; considerando l'aumento delle persone giuridiche associate ad OP (passato da 48 a 57 unità), ciò si traduce in un calo del numero medio di imprese agricole per società, sceso da 52 a circa 40 unità.

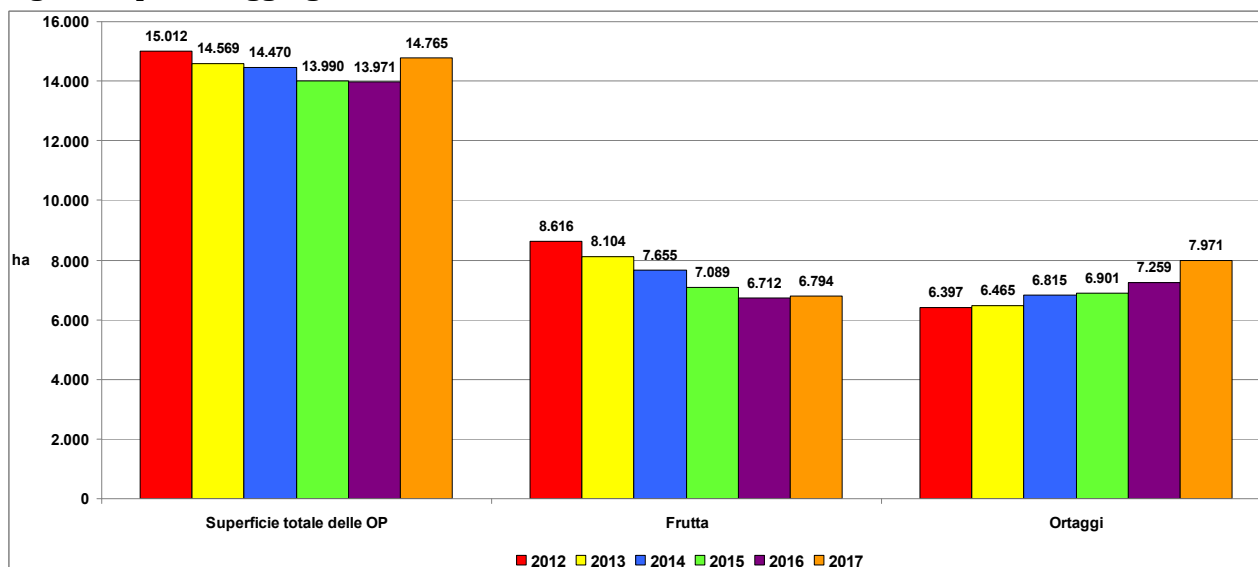
**Fig. 1 - Numero soci aderenti ad OP venete**



Fonte: elaborazioni Veneto Agricoltura su dati Regione Veneto

Il totale delle **superfici investite** nel 2017 è risalito a di 14.765 ettari (fig. 2), in aumento dello 5,7% rispetto al 2016. La superficie coltivata a frutta interrompe la lunga serie negativa, e risale a 6.794 ettari (+1,2% rispetto all'anno precedente), ma presenta una perdita di investimenti del -24,8% nell'ultimo decennio. Gli investimenti ad ortaggi sono invece pari a circa 7.970 ettari (+9,8% rispetto al 2016), con un andamento positivo che continua dal 2009 e registra un incremento delle superfici dell'80,7 rispetto al 2007; in particolare sono raddoppiate le superfici in serra, che tuttavia sono in flessione negli ultimi due anni.

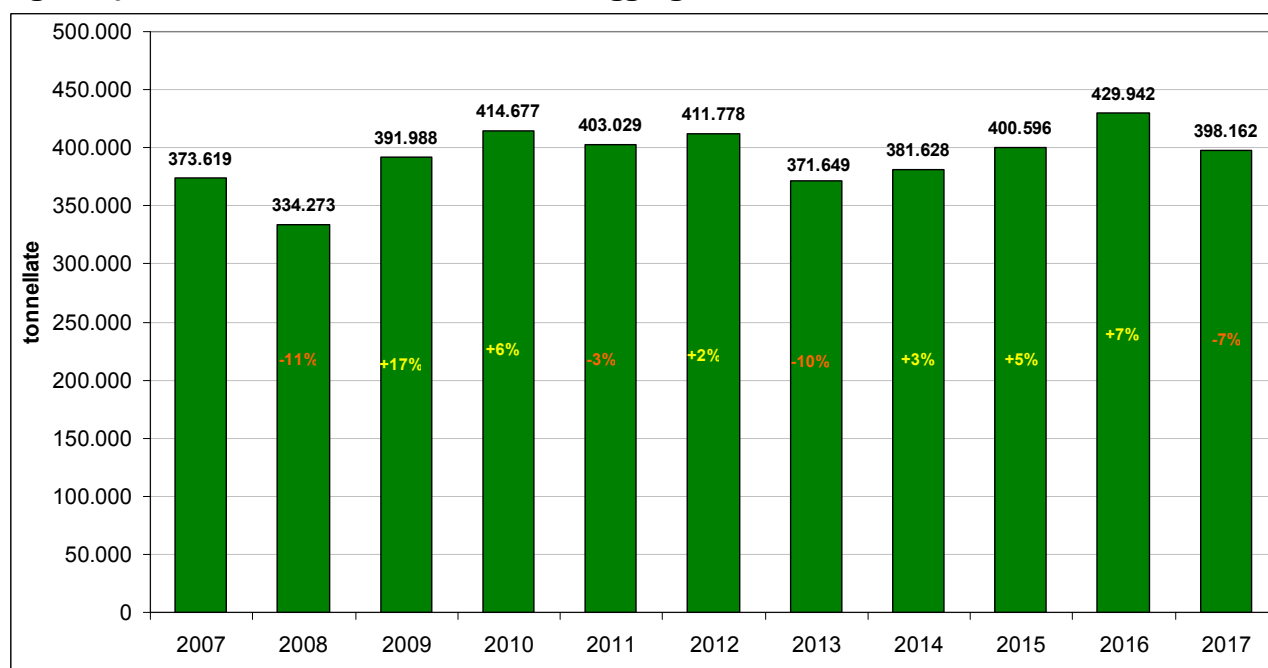
**Fig. 2 - Superfici aggregate delle OP venete**



Fonte: elaborazioni Veneto Agricoltura su dati Regione Veneto

La **quantità di prodotti commercializzati** dalle OP è scesa a circa 398.000 tonnellate (fig. 3), in diminuzione del 7,4% rispetto al 2016.

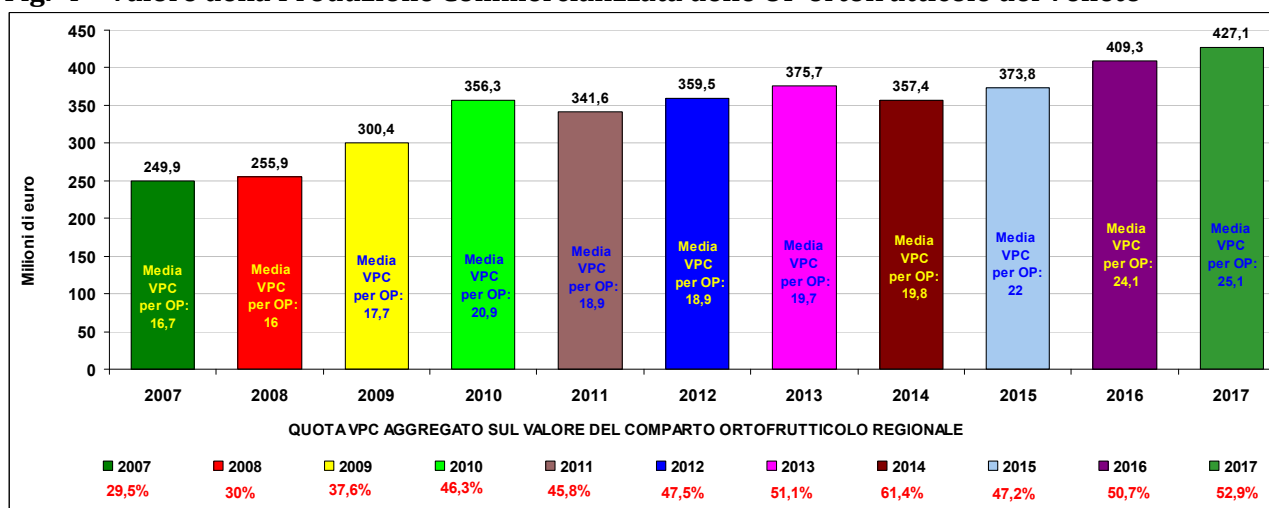
**Fig. 3 - Quantità commercializzate in forma aggregata delle OP venete**



Fonte: elaborazioni Veneto Agricoltura su dati Regione Veneto

Al contrario, il **Valore della Produzione Commercializzata (VPC)** è ulteriormente aumentato rispetto al 2015, attestandosi a circa 427 milioni di euro (+4,4%, fig. 4). Le OP attive nel 2017 sono rimaste sempre 17, per cui il VPC medio conseguito da ogni OP è salito a oltre 25,1 milioni di euro (+4,4%) e il valore della produzione mediamente riconosciuto ad ogni singolo associato si è portato a 127.300 euro, in aumento del 10% rispetto al 2016, un valore più che raddoppiato negli ultimi dieci anni. Nel 2017, la quota di valore della produzione regionale aggregata dalle OP è salita al 52,9%, in aumento rispetto al 50,7% del 2016; essa si mantiene quindi ancora al di sopra del 40%, potendo così posizionarsi sui livelli dei paesi più virtuosi dell'EU-28.

**Fig. 4 – Valore della Produzione Commercializzata delle OP ortofrutticole del Veneto**



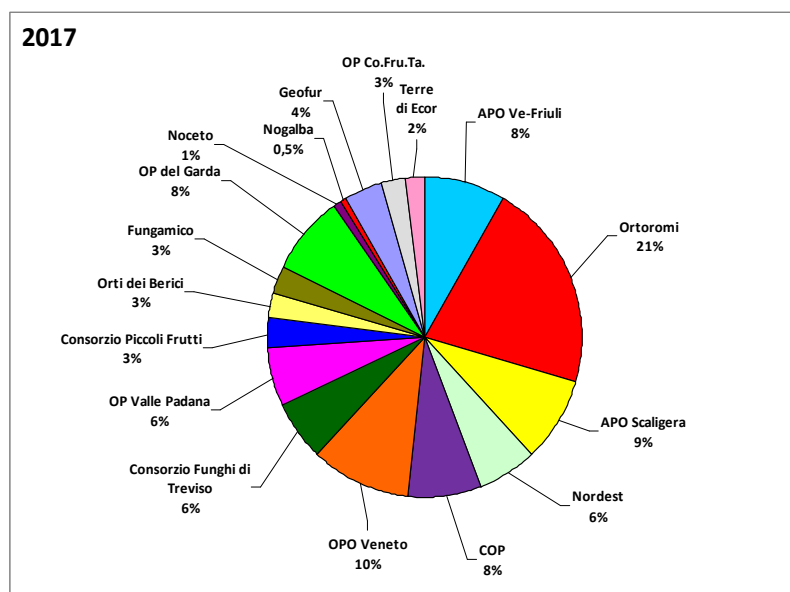
Fonte: elaborazioni Veneto Agricoltura su dati Regione Veneto

I primi tre posti per VPC generato a livello regionale sono occupati da Ortoromi, che mantiene la sua leadership e registra un aumento del VPC rispetto al 2016 (89,3 milioni di euro, +6%), seguita da OPO Veneto, con un VPC di 43,9 milioni di euro (+2,5%) e APO Scagliera, che registra invece una lieve flessione del VPC (circa 36,8 milioni di euro, -0,8%).

Da segnalare i positivi risultati conseguiti da Apo Veneto-Friulana, il cui VPC risale a oltre 36 milioni di euro (+35,5%), OP del Garda (34,5 milioni di euro, +1,4%) e OP COP (32,6 milioni di euro, +14,4%). Aumenti a doppia cifra anche per OP Cultiva (24,7 milioni di euro (+16,5%), Geofur (16 milioni di euro, +21,6%) e Nogalba (2,4 milioni di euro, +28%).

In calo invece, nel 2017, il VPC prodotto da OP Nordest (26,3 milioni, -11%), Consorzio Funghi di Treviso (26,2 milioni, -15,7%) e Nogalba (1,9 milioni, -9,2%) e Il Noceto (3,3 milioni di euro, -13%).

**Fig. 5 – Distribuzione VPC per OP**



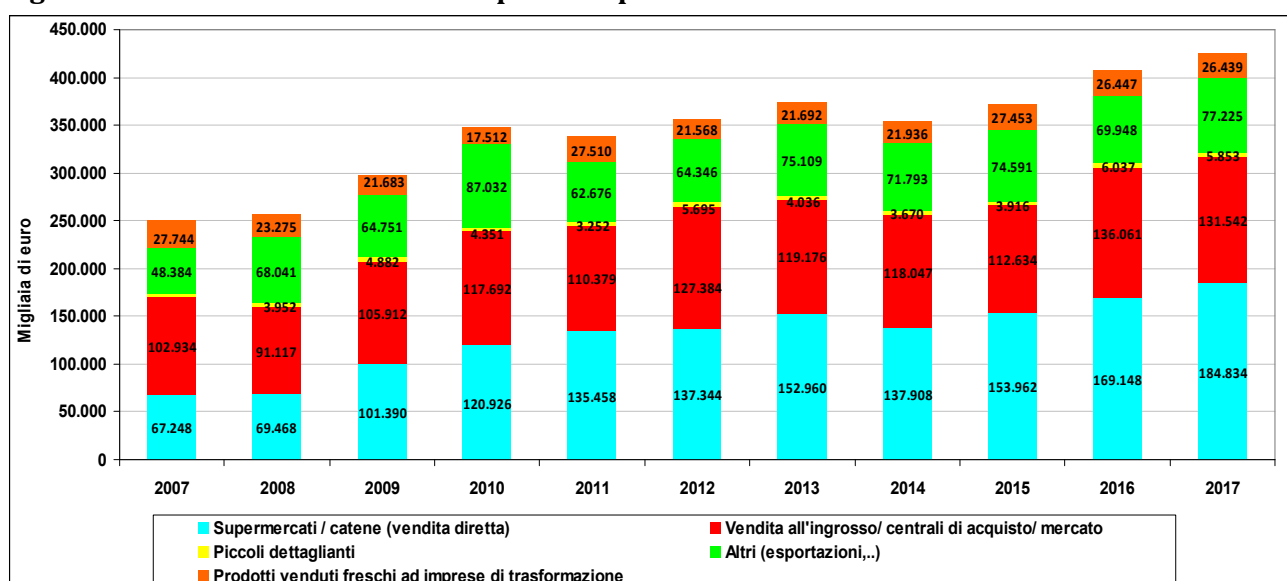
Fonte: elaborazioni Veneto Agricoltura su dati Regione Veneto

Per quanto riguarda i **canali di commercializzazione** (fig. 6), la Distribuzione Moderna (supermercati/catene GDO), costituisce sempre il principale acquirente della produzione commercializzata dalle OP: il valore delle merci scambiate tramite questo canale ha raggiunto quasi i 185 milioni di euro (+9,3% rispetto al 2016), pari ad una quota del 43,3% delle vendite complessivamente effettuate dalle OP venete.

In calo invece il valore dei prodotti commercializzati tramite il canale della vendita all'ingrosso (centrali di acquisto, mercati), che scende a 131,5 milioni di euro (-3,3%) e rappresenta una quota delle vendite pari al 30,8% del totale regionale. Si riconferma la terza posizione tra i canali di sbocco, quello delle esportazioni, che pesano per il 17,1% sul totale con 77 milioni di euro, e che registrano un aumento del +10,4% rispetto al 2016.

Le vendite destinate alle imprese di trasformazione sono stabili a 26,4 milioni di euro, per una quota del 6,2% del totale delle vendite, mentre è diminuito il valore dei prodotti trasformati dalle stesse OP (1,2 milioni di euro, -22,4%), che incide, assieme alle vendite al dettaglio, per meno del 2% sul complessivo.

**Fig. 6 - Distribuzione del VPC delle Op venete per canale distributivo**



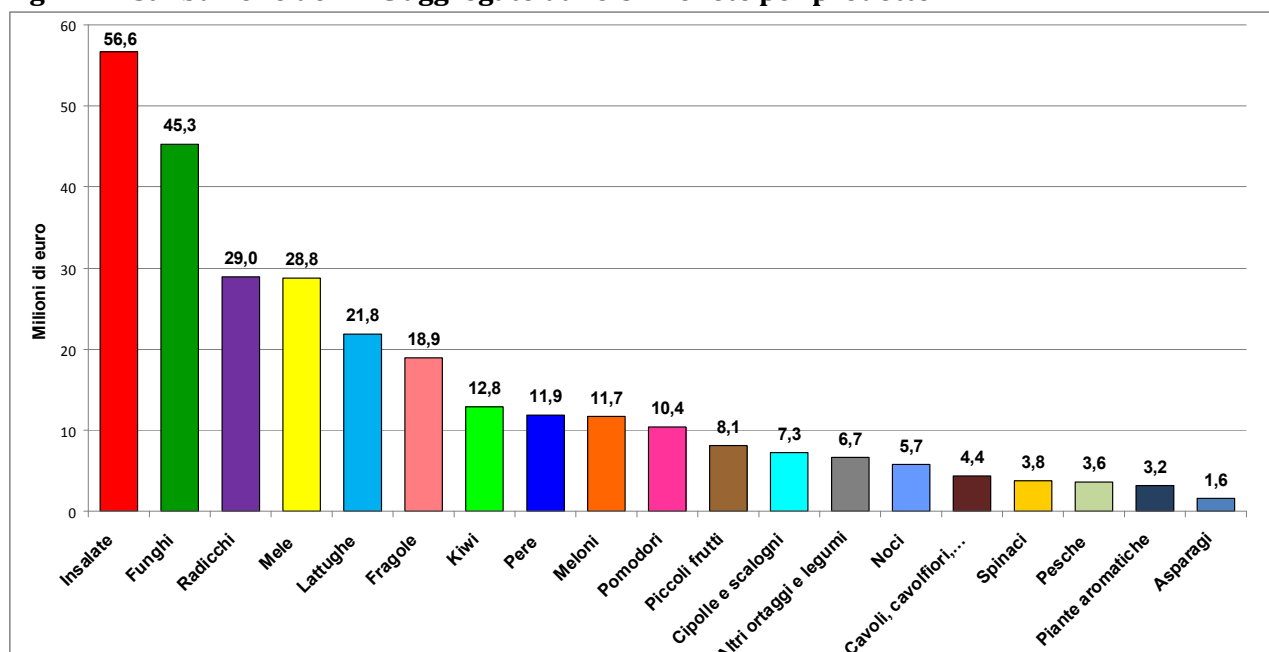
Fonte: elaborazioni Veneto Agricoltura su dati Regione Veneto

Guardando il **VPC aggregato per singolo prodotto** (fig. 7), funghi e insalate<sup>1</sup> rappresentano circa il 25% della produzione complessiva. Nel dettaglio, il valore delle insalate ha subito un rilevante incremento rispetto al 2016 (56,6 milioni di euro, +16,6%) a scapito però di una netta riduzione delle lattughe (21,8 milioni di euro, -24,5%); in flessione anche il VPC prodotto dai funghi, sceso a 45,3 milioni di euro (-6,7%), che interrompe un trend positivo iniziato nel 2010.

Si segnalano, tra i prodotti che hanno avuto variazioni positive, i radicchi (28,9 milioni di euro, +6,2%), i kiwi (12,8 milioni di euro, +17%) e soprattutto meloni (11,7 milioni di euro, +47,6%) e piante aromatiche (3,2 milioni di euro, +47,3%). Sostanzialmente stabile il VPC conseguito da mele (28,8 milioni di euro, -0,5%) e fragole (18,9 milioni di euro, +1,2%), mentre registrano un riduzione le pere (11,9 milioni di euro, -12,4%), i pomodori (10,4 milioni di euro, -5,3%) e, in maniera più rilevante, cavoli e cavolfiori (4,4 milioni di euro, -11,7%), pesche e nettarine (3,6 milioni di euro, -10,6%) e asparagi (1,6 milioni di euro, -24,7%).

<sup>1</sup> Sono comprese le insalate da taglio (baby leaf, rucola, valeriana, ...); sono dunque escluse le lattughe a cappuccio (inserite nella voce "lattughe) e le cicorie (inserite nella voce "radicchi")

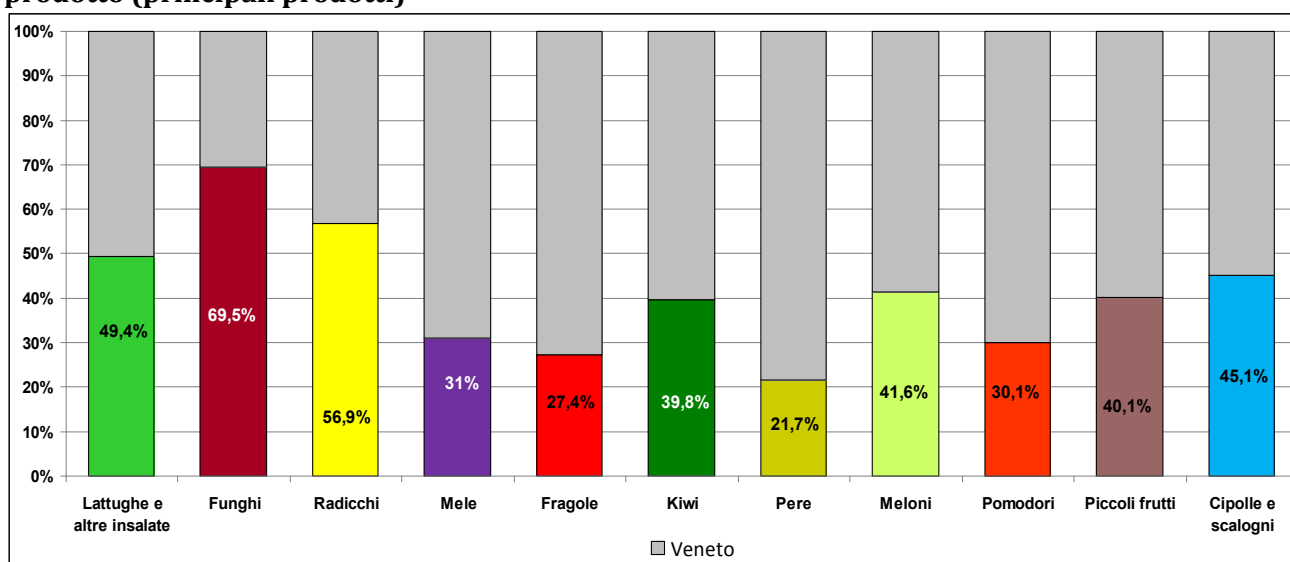
**Fig. 7 – Distribuzione del VPC aggregato dalle OP venete per prodotto**



Fonte: elaborazioni Veneto Agricoltura su dati Regione Veneto

I primi dieci prodotti per VPC aggregato sono rimasti sostanzialmente gli stessi rispetto al 2016, con minimi spostamenti di posizione e il loro peso sul totale del VPC dalle OP è leggermente diminuito a 57,9%: ciò significa che le OP continuano ad aumentare la diversificazione dell'offerta ed è quindi aumentata la gamma di prodotti aggregati dalle OP. Confrontando il **VPC aggregato dalle OP e il totale del valore della produzione generato a livello regionale, distinto per singolo prodotto** (fig. 8), si può notare che i funghi mostrano un maggior grado di aggregazione (69,5% del valore veneto) che è però diminuito rispetto all'anno precedente quando era dell'79,8%.

**Fig. 8 – Quota del VPC dalle OP sul totale del valore della produzione regionale di un singolo prodotto (principali prodotti)**



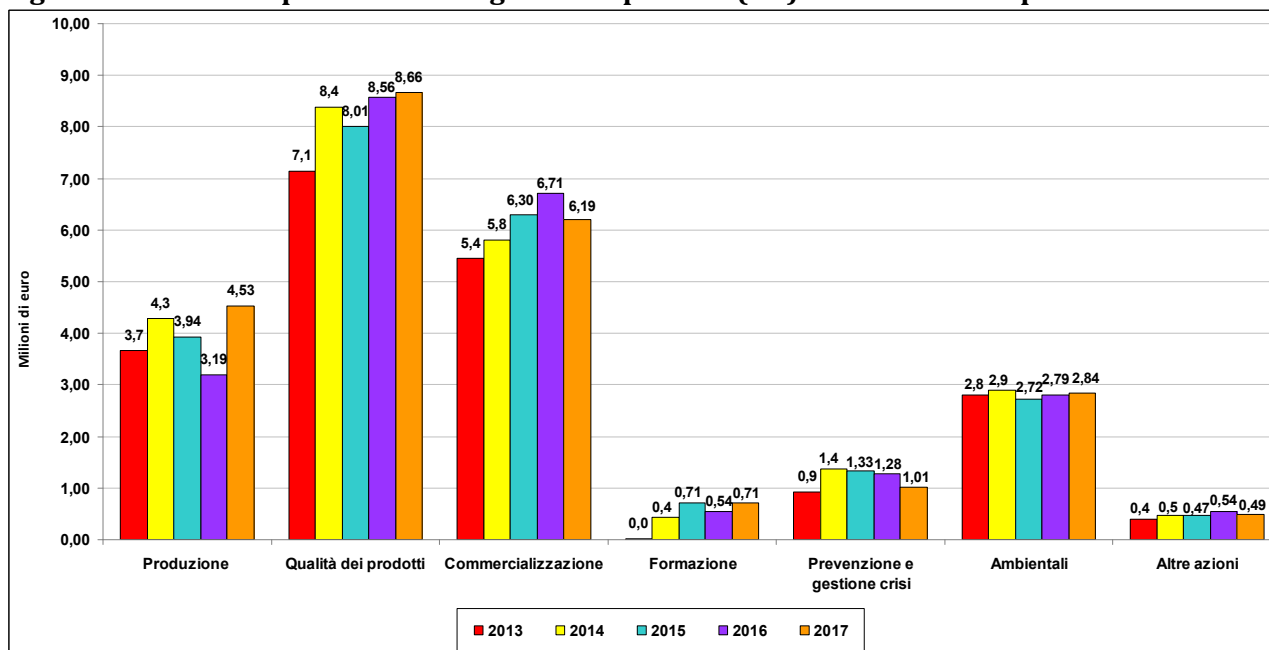
Fonte: elaborazioni Veneto agricoltura su dati Regione Veneto

Rilevante anche la quota di valore aggregata dai radicchi, pari al 56,9% del valore veneto con una flessione però dell'incidenza di sette punti percentuali rispetto al 2016. Elevata anche la quota di produzione veneta aggregata da lattughe e altre insalate (49,4%), in aumento di tre

punti percentuali. Presentano livelli di aggregazione attorno al 40% le cipolle (45,1%), i meloni (41,6%), i piccoli frutti (40,1%) e i kiwi (39,8%), tutti in aumento in particolare quest'ultimi, così come le mele, la cui percentuale di aggregazione sale al 31% (rispetto al 27% del 2016). cavoli e cavolfiori (39,4%) e pomodori (38,1%), che registrano invece un incremento. Su valori percentuali simili le fragole (31,9%), i meloni, anche se in calo, essendo passati dal 37,9% del 2015 al 31,3% e kiwi (30%). In calo invece la quota di VPC aggregata dalle OP per fragole (27,4% del totale regionale, meno quattro punti percentuali), pere (21,7%, meno due punti percentuali) e soprattutto pomodoro (30,1%, meno 8 punti percentuali).

Infine, analizzando gli **investimenti**, i contributi ricevuti dalle OP nel 2017 ammontano a 24,4 milioni di euro (+3,4% rispetto al 2016). Entrando nel dettaglio (fig. 9), le dinamiche degli investimenti hanno avuto un andamento differenziato tra le varie voci nel corso del 2017: le azioni rivolte alla qualità dei prodotti si mantengono al primo posto tra quelle che convogliano gli investimenti delle OP (circa 8,7 milioni di euro nel complesso, +1,2%) seguite da quelle rivolte alla commercializzazione (6,2 milioni di euro), che però hanno avuto un calo del -7,7% a favore delle azioni volte a pianificare la programmazione della produzione, che hanno attratto risorse investite per circa 4,5 milioni di euro (+41,9%). In calo anche delle risorse destinate alla prevenzione e gestione dei rischi (1 milione di euro, -21%), mentre sono in crescita sia le risorse utilizzate per azioni ambientali (2,8 milioni di euro, +1,6%) che gli investimenti destinati alla formazione, ricerca e produzione (710 mila euro, +30%). Residuali e in calo le altre azioni (485 mila euro, -10%).

**Fig. 9 – Investimenti previsti dai Programmi Operativi (PO) delle OP venete per misura**



Fonte: elaborazioni Veneto Agricoltura su dati Regione Veneto